



5 marzo 2018

Interrogazione con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: riduzione sprechi alimentari

VISTO CHE

Lo spreco alimentare in Italia vale circa 2,2 milioni di tonnellate di cibo l'anno per un costo complessivo di 8.5 miliardi di euro (circa lo 0,7 % del PIL)

CONSIDERATO CHE

Nelle mense scolastiche, a quanto ci consta, quasi un terzo dei pasti viene gettato,

CONSIDERATO CHE

Il 16 maggio 2017 il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione “Efficienza sotto il profilo delle risorse: ridurre lo spreco alimentare, migliorare la sicurezza alimentare” attraverso la quale sollecita gli Stati membri ad adottare legislazioni nazionali per limitare la generazione dei rifiuti alimentari; Tale risoluzione si pone in linea con l’obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite di ridurre lo spreco alimentare del 30% entro il 2025,

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Numerosi Comuni, tra i quali Fossano, hanno attivato da tempo progetti orientati alla riduzione degli avanzi delle mense e al recupero degli alimenti non consumati.

RICORDANDO CHE

Cuneo si era dimostrata sensibile alla tematica del contrasto allo spreco alimentare e che nel nostro territorio ci sono già associazioni che sono molto attive nel settore della riduzione degli sprechi alimentari,

Interroga IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE per sapere:

- a che punto sono le varie iniziative volte a contrastare lo spreco alimentare e a promuovere il riutilizzo dei cibi non consumati nelle mense scolastiche e non solo,
- se è stato aperto o si abbia intenzione di aprire un tavolo di lavoro con le associazioni presenti sul territorio e con i gestori delle mense scolastiche al fine di approfondire possibili strategie di contrasto allo spreco e di recupero degli alimenti non consumati;

I Consiglieri

Manuele Isoardi
Silvia Maria Cina